

SPORT



Alessandro Carrera, 23 anni, playmaker della Virtus Bergamo Terno

Basket serie C dilettanti Terzultima giornata: se vincono, i cittadini mettono al sicuro almeno il quarto posto Virtus e Vivigas, trasferte insidiose con Novellara e Salò

■ Turno infrasettimanale per il campionato di serie C dilettanti di basket, giunto alla 13ª di ritorno (terzultima).

La Virtus Bergamo Terno, quarta in graduatoria (18 vittorie-9 sconfitte; 5-8 in trasferta) è ospite (stasera ore 21 a Bagnolo in Piano; arbitri Mazzuccato e Villa) del Novellara, attualmente decimo (13-14; 10-3 in casa). La compagine reggiana, che presenta il quinto attacco (74 punti realizzati in media a partita) e la decima difesa (71,3 subiti), ha incassato cinque sconfitte nelle ultime sei giornate, mentre nelle ultime tre esibizioni casalinghe ha subito due sconfitte, per mano di Crema (66-67) e Vivigas (60-71); nell'ultimo impegno è stata sconfitta 67-54 a Scandiano. Punti di forza del roster a disposizione dell'allenatore Andrea Ligabue, subentrato a Denis Tellini, sono il play Rustichelli (9,2 punti e 1,8 rimbalzi), le guardie Altimani (9,3 e 3,9), Barnabà (8,7 e 1,8) e Grisendi (8,1 e 2,7), i lunghi Carretti (13,2 e 5,3) e Negri (6,9 e 4,5), l'ala Compagnoni (13,3 e 4,9); Madio (10,6 e 4,8) è out per infortunio sino al fine stagione. Vittoria 78-66 (Meneghel 17, Rinaldi 12; Madio 15, Negri 14) nella sfida d'andata, la compagine biancorossa cittadino-ternese, annunciata al completo, presenta l'ottavo at-

tacco (72,4) e la terza difesa (67,8), è reduce da quattro affermazioni consecutive e ha centrato sei successi nelle ultime sette giornate.

La Vivigas Costa Volpino, ottava (15-12; 6-7 in campo esterno) rende invece visita (stasera ore 21,15 a Molinetto di Mazzano; arbitri Fiori e Foti) del Ferraboli Salò, al momento quinto (15-12; 10-3 in casa). Il team salodiano, che presenta il quarto attacco (74,8) e l'ottava difesa (70,2), ha conquistato sei vittorie nelle ultime sette giornate, mentre è in striscia vincente casalinga aperta da sei gare e nell'ultimo impegno è andato a sbancare (67-75) il parquet della capolista Cavriago. Punti di forza del roster allenato da Maurizio Marinucci sono il play Scalvini (7,7 e 4,7), gli esterni Ogliaro (14,8 e 3,9), Pagliari (13,8 e 6,4) e Speranzini (10,9 e 3,3), i lunghi Dentì (12 e 6,6) e Portesani (15,6 e 8,7). Vogliosa di riscattare l'inopinata sconfitta interna di sabato scorso con San Bonifacio la Vivigas, che presenta il decimo attacco (70,2), la sesta difesa (69,1) e si impone 73-69 (Trentini 20, Blaskovic 14; Speranzini 19, Portesani 18) nel match d'andata, è annunciata in formazione tipo.

Germano Foglieni

TUTTOBASKET

UNDER 19: A TERNO D'ISOLA FINALE PROVINCIALE

È il Palasport di via Casolini a Terno d'Isola ad ospitare, oggi e venerdì, le final four provinciali del campionato Under 19 maschile. Oggi semifinali: ore 19,15 Comark BluOrobica Bergamo-Borgo Excelsior Bg, ore 21 Lussana Bg-Martinengo.

RISULTATI PRIMA DIVISIONE MASCHILE 8ª ritorno

Girone A: Almè-Virtus Isola Terno 60-63; San Pellegrino-Boccaleone 74-72; Treviolo-Arzago 69-50; Osio Sotto-Pall. Bergamo 54-58; The Dream Ciano-Mafalda Spirano 77-87; Bottanuco-Verdelino 82-35. Recupero: Mafalda-Arzago 54-56; The Dream-Virtus Isola Terno 50-90. Classifica: Bottanuco 32; Treviolo 30; Virtus 28; Pall. Bergamo* 24; Mafalda 20; Verdelino, Or. Boccaleone, Osio Sotto e Arzago 16; San Pellegrino 14; The Dream** e Almè* 6. Girone B: Zubani Castro-Pradalunghese 64-40; Desenzanese-Easy 62-55; Pedregno-Colognola 51-71; Virtus Scanzano-Stm Martinengo 84-46; Calcinatese-Sebino 50-63. Riposava Palosco. Classifica Virtus Scanzorosciate* pti 34; Desenzanese Bk* 26; Pedregno 22; Sebino* 20; Oratorio Colognola* 18; Pradalunghese*, St Martinengo 16; Palosco* 14; Easy*, Zubani* 10; Calcinatese 4.

SECONDA DIVISIONE MASCHILE 4ª e 5ª di ritorno

Girone A: Alto Sebino-Ibt 49-57; Ranica-Tavernola 77-41; Bagnatica-Casigara 51-63; Grumello-La Torre 64-61; Casnigo-Amatori Bg 60-39; Scanzo-Vertova 67-32; Alto Sebino-Bagna-

tica 52-49; Albano-Tavernola 94-37; Casigara-Ibt 54-60; Amatori Bergamo-Ranica 49-57; Casnigo-Scanzo 71-58; La Torre-Vertova 73-33. Classifica: Grumello del Monte* 32; Casnigo* 28; Italian Team Bergamo 24; Scanzo 22; La Torre* 20; Alto Sebino* 18; Albano Sant'Alessandro* 16; Casigara Parre** 14; Fervens Vertova 12; Ranica* 10; Amatori Bg e Bagnatica* 6; Tavernola 4. Girone B: Pontirolo-Barzana 89-36; Ciano-Brembasket nd; Non Solo Basket Band-Arcene 69-56; Happy Hour-Or. Stezzano 58-22; Gimmè Ponte-Urgnano 61-73; Stezzano-Ciserano 71-25; Ciano-Barzana 56-51; Stezzano-Cus Bergamo 60-49; Or. Stezzano-Ciserano 44-29; Non Solo Basket Band-Urgnano 49-79; Brembasket-Happy Hour 56-36; Recupero Stezzano-Barzana 61-54. Classifica: Virtus Urgnano 34; Gimmè Ponte San Pietro* 26; Arcene** e BremBasket Brembate* 24; Angels Pontirolo Nuovo* 22; Happy Hour Caravaggio 20; Stezzano 16; Nsbb Palosco* 14; Ciano** 12; Barzana* e Cus* 8; Oratorio Stezzano 4; Ciserano 0. * ogni asterisco una partita in meno.

COMARK, SERATA SULLA DONAZIONE DI MIDOLLO

Stasera (ore 20,45 PalaNord via Battisti, Bergamo) la Comark BluOrobica organizza un incontro informativo sulla donazione di midollo osseo. Tematica resa ancor più attuale dalla campagna di sensibilizzazione della Fip, cui hanno aderito Andrea Meneghin e Gianmarco Pozzeco, a seguito della malattia che ha colpito Tarcisio Vaghi, ex coach a Varese e Teramo (A).

L'impresa L'atleta dei Runners Bergamo ha concluso i 280 km della Marathon Des Sables in 24 ore, 59 minuti e 45 secondi. «Voglio riprovarci»

Zanotti, le gambe non si insabbiano nel Sahara

Ottavo nel deserto: «Grande esperienza fra tappe notturne e abrasioni alla schiena. E ho regalato viveri ai bisognosi»

■ Franco Zanotti ha scritto l'amo sulla sabbia. Rispetto alla celebre hit anni '60 di Franco IV & Franco I, quel messaggio, non se lo porterà però via il vento: «Perché il Sahara è un mondo parallelo che ti segna dentro. Mi ha dato tanto, forse ci tornerò». La sua recente avventura alla Marathon Des Sables, ultramaratona di 280 km nel deserto sud marocchino, s'è conclusa come nemmeno i più ottimisti ipotizzavano: ottavo posto assoluto fra mille partecipanti, secondo italiano dietro Kurt Ploner (uno specialista delle dune come Marco Olmo è finito dietro), miglior bergamasco della storia della manifestazione: «Non me l'aspettavo - continua Zanotti, 38 anni, artigiano nella vita di tutti i giorni - in corse così l'esperienza è tutto e io ero un neofita. Oltre alle gambe ho usato la testa».

Dicesi regolarità. Sei tappe (crono conclusivo 24h59'45") in tutte quante ha gravitato costantemente fra il settimo e l'11° posto nonostante non siano mancati momenti particolari. Il più duro: «Terzo giorno, abrasione alla schiena: ho dovuto farmi medicarmi perdendo un po' di tempo ma sono ripartito». Il più suggestivo: «La tappa in notturna, quella lunga 80 chilometri: a orientarci c'era un laser verde che copriva l'intero tragitto». Quelli che, di volta in volta, gli facevano capire di essere sulla via giusta: «Fatti due conti, la sera alleggerivo lo zaino (la gara era in autosufficienza alimentare, ndr) e regalavo viveri a chi aveva più necessità di me».

Esperienza sportiva, ma soprattutto di vita, la sua avventura nel deserto in condizioni limite (di giorno, quasi costantemente la temperatura saliva sopra i 40 gradi). È rientrato con una certezza: «Viviamo in una società nella quale rincorriamo troppe cose superflue». Un ricordo: «Un ragazzo fermo con un motorino in pieno deserto: se non fosse che ero con altri, avrei pensato a delle allucinazioni». È un'abbronzatura da fare invidia agli animatori dei villaggi turistici: «Ma anche per me è stato un po' come essere in vacanza. Ho fatto ciò che amo, cioè correre, perdendo giusto un paio di chili». Se il vincitore, il marocchino Mohamed Ansal (un tuareg come da tradizione), ha riscosso un assegno da 3.500 euro, Zanotti, insieme a una targa riconoscimento, ha abbracciato la compagna Ornella con un buono sconto sull'iscrizione del 2011 in tasca: «Ancora nulla di certo, ma l'idea è quella di ripetere quest'avventura o di provare qualcosa di molto simile».

Forse ci sarà anche l'amico bergamasco Alessandro Carrera, dopo aver suonato le campane a festa per la sua performance, potrebbero pure trovarci uno spunto per un nuovo inno.

Luca Persico



Franco Zanotti impegnato nella Marathon Des Sables

Seconda: stasera Rovetta-Frassati

■ Si gioca questa sera un recupero della seconda giornata di ritorno del girone B di Seconda categoria: alle 20,30 si sfidano il Rovetta e il Frassati Ranica. I padroni di casa navigano in bassa classifica con 32 punti, ma sono in netta ripresa, come dimostrano le vittorie su Amici Mozzo e Nuova Selvino (domenica, 1-0 gol di Merelli), inframazzate dal pareggio con l'Oratorio Leffe. I ranchesi, a quota 37, sono reduci dalla buona prestazione fornita contro la capolista Clusone, fermata sul pareggio in rimonta (1-1: prima Cocchetti, poi Madaschi).

TROFEO CERESOLI Sempre stasera, e alla stessa ora, a Ciserano si assegna il Trofeo Ceresoli 2010, manifestazione riservata alle società di Seconda: la finale si gioca fra Bonate Sotto e Mozzanica.

DOMANI LE COPPE Le coppe tornano invece domani sera alle 20,30 con le partite di ritorno delle semifinali. Di seguito il programma. Coppa Italia Promozione: Rigamonti Nuvolera-San Paolo d'Argon (andata 2-4). Coppa Lombardia Prima categoria: Caprino-Cellatica (andata 2-0). Coppa Lombardia Seconda: Limbiato-Pagazzanese (andata 1-2).

Calcio a 5 Per un gol dopo i calci di rigore il trofeo assegnato ai Boys Bellinzago Orobica, il sogno Coppa sfuma al traguardo

CALCIO FEMMINILE SERIE A2

IL MOZZANICA PUÒ PENSARE ALLA FESTA PROMOZIONE MOZZANICA-ALESSANDRIA 6-0

RETI - 13' pt e 42' pt Tarenzi, 2' st Mistrini, 6' st Perini, 20' st e 37' st Trezzi. MOZZANICA - Gritti, Tonani, Mistrini, Lazzari, Perini, Bernardi, Locatelli, Tarenzi, Fumagalli (15' st Panzini), Trezzi, Piccinno (19' st Pignedoli). All. Lanzani.

ALESSANDRIA - Pagliassotto, Zullo, Lardo, Rigolino, Draghi, Di Stefano, Antignozzi, Montecucco (24' st Delodi), Minato (32' st Costa), Mensi (19' st Gugliemetti), Lupi. All. Primavera.

ARBITRO - Pelanda di Lodi.

MOZZANICA - Il Mozzanica può iniziare a pensare alla festa. Battendo anche l'Alessandria, le ragazze allenate da Lanzani aumentano sempre più il vantaggio sulle inseguitrici e, a cinque giornate dalla fine, si trovano a difendere un margine di otto punti sulla terza in classifica. Sintetizzando: nemmeno con un suicidio degno di Mozzanica degli ultimi anni può sfuggire questa promozione. Contro l'Alessandria arriva un successo tennistico, colorato grazie alle doppiette di Tarenzi e Trezzi e alle reti di Mistrini e Perini. Due a zero all'intervallo, altre quattro reti nella ripresa.

TUTTO ATLETICA

GUEYE, 400 DA SOGNO A CHIARI

Si alza il sipario sulla stagione in pista e l'atletica bergamasca è subito protagonista: cinque gli atleti che hanno conquistato in anticipo il pass per i campionati italiani. QUI CHIARI - Se la prestazione crono più interessante è quella di Mamadou Gueye (47'79 per il senegalese nei 400), nel meeting bresciano le notizie migliori le hanno regalate i giovani. L'allievo Simone Viola (in prestito dall'Estrada alla Cento Torri Pavia) ha vinto i 2.000 siepi con 6'25"87 (personale e minimo tricolore). Discorso simile per Alberto Mazzucchelli, junior dell'Atletica Bergamo 59 Creberg, che ha chiuso secondo sui 3.000 ostacoli (9'56"32"). In casa giallorossa missione tricolore compiuta anche Ismael Traore sui 400 allievi (51"19).

QUI MILANO - Al Saini s'è disputato anche un meeting interregionale di lanci e la scena. Sugli scudi i giavellottisti della Bg 59: lo junior Michele Messina (55,72 con l'attrezzo da 800 grammi) e gli allievi Andrea Previtali e Roberta Algeri (47,30 e 33,24 con quello da 700) hanno migliorato i personali e conquistato il pass per la kermesse che assegnerà i titoli italiani individuali.

QUI SERRAVALLE SCRIVIA - Quattro vittorie per la marcia orobica anche nella quinta delle 12 tappe del Trofeo Frigerio, disputata in provincia di Alessandria: ok Marco Arrigoni (100 Torri) negli allievi, Nicole Colombi (Us Scanzorosciate) fra le cadette, Alessandra Caslini (Brusaporto) nelle ragazze e Tina Gardagni (Vilse) fra le esordienti A. Grazie agli altri sette podi di giornata, la Pol. Vilse allunga in classifica generale (601) dove a salire in terza posizione è l'Us Scanzorosciate (181).

ZENONI, MOTTA E ROTA ALLA GRANDE

Marta Zenoni, Sara Motta e Daniele Rota vincono la prova della duttilità. Brembate Sopra ha ospitato una gara esordienti (prove multiple, dai 50 al lancio del peso). Buona l'affluenza generale (in pista anche i cadetti).

TRIATHLON ESORDIENTI - Femminile: Gruppo 1: Marta Zenoni (Brusaporto) 1.890; Gruppo 2: Sara Motta (Brembate Sopra) 1.530. Maschile: Gruppo 1: Daniele Rota (Brembate Sopra) 1.076; Gruppo 2: Michele Paderno (Atl. Paratico).

CADETTI - Femminile: 300: Sabrina Maggioni (Brembate Sopra) 42'1; 2000: Giulia Carobbio (Saletti) 7'31"3; lungo: Anna Capelletti (Brusaporto) 4,54; martello 3 kg: Arianna Nava (Brusaporto) 36,11; 80 hs: Anna Capelletti (Brusaporto) 13"6. Maschile: 300: Igor Pezzoli (Gav Vertova) 40"1; 2000: Omar Guerniche (Presezzo) 6'15"7; lungo: Alessandro Ambrosini (Romano) 5,33; martello 4kg: Michele Malanchini (Gav) 35,71; 100 hs: Michele Maraviglia (Caravaggio) 15"3; disco: Simone Goisis (Caravaggio) 25,30.

L.P.

A MILANO

Zenucci e Fossati maratona da ricordare

Maratona di Milano che concludi, soddisfazioni che ti toglie. C'è chi ha corso spalla a spalla con dj Linus, chi ha strappato autografi e foto ricordo ad Aldo Baglio e Giovanni Storti (sì, quelli del famoso trio comico) e chi ha sorriso per i risultati ottenuti sotto il profilo sportivo. Come nel caso di Emanuele Zenucci e Maria Ilaria Fossati. Sì, perché la decima edizione della Milano Marathon nel 2010 assegna anche i titoli lombardi sulla classica distanza dei 42 km e 195 metri, a conquistare due di quelli in palio sono stati i portacolori di Recastello Radici Group e Runners Bergamo. Il primo, 41 anni, ha chiuso 17' (tempo 2h25'52"), miglior lombardo sia in senso assoluto sia di categoria MM40 nella corsa vinta dal keniano Jafred Chirchir Kipchumba (2h09'15"). La seconda, indomita 37enne dei Runners Bergamo, s'è classificata invece al 15° posto (3h12'15"), migliore lombarda MM35 nella gara dove a tagliare per prima il traguardo è stata l'etiope Egiyayeh Ashakec (2h25'50"). Finita qui? Certo che no. Perché la Mezza Maratona mandata in abbinamento alla staffetta Relay benefica con tanti vip ai nastri di partenza (Bordin e Cova giusto per fare due nomi) ha visto Angelo Mangili (Gs Altitude) e Matteo Micheli (Atletica Valle Brembana) classificarsi rispettivamente al primo e al terzo posto. I crono (1h17'06" e 1h20'03") non sono forse di primissima fascia, ma sono stati comunque utili a mettersi alle spalle quasi mille pretendenti. Maratona di Milano che chiudi, soddisfazione che ti toglie. O almeno così è stato per l'atletica di casa nostra.

Lu. Pe.

BOYS BELLINZAGO OROBICA

(AI RIGORI, 1-1 DOPO I TEMPI REGOLAMENTARI)

SEQUENZA RIGORI: Zappa PARATO, Cortellessi PARATO, Lo Gerfo GOL, Tavasci GOL, Medeghini GOL, Algeri GOL, Fama GOL, Borella GOL, Pedrazzini GOL, Pedruzzi GOL, Canova GOL, Tironi PALO. RETI: 8' pt Rivellini, 6' st Lo Gerfo. BOYS BELLINZAGO: Ragozzino, Battistini, Medeghini, Fama, Locatelli, Tartaglia, Doda, Zappa, Lo Gerfo, Pedrazzini, Canova, Di Vietri. All. Buzzi. OROBICA: Bazetti, Corti, Cortellessi, Colonetti, Pedruzzi, Bassi, Rivellini, Algeri, Tironi, Borella, Tavasci, Biorini. All. Signorelli.

■ Per un soffio, l'Orobica manca la sua seconda Coppa Lombardia di serie C2 di calcio a 5. Sono i calci di rigore a negare alla squadra bergamasca il bis del successo già ottenuto due anni fa: la finalissima

giocata a Verano Brianza incorona i Boys Bellinzago, che la spuntano al dodicesimo penalty, a causa del palo colpito da Tironi. Gli uomini di Signorelli si erano qualificati all'ultimo atto battendo Five Belussco, Real Tribiano, Real Domus e Futsal San Damiano, poi lo stop ad un passo dal traguardo. Non è bastato il carisma di Valtolina e Cortellessi, storici giocatori-dirigenti, né la grinta di capitano Borella o la rete in finale di Rivellini. I milanesi avrebbero pareggiato con Lo Gerfo, poi l'amaro epilogo dal dischetto.

«Accettiamo il verdetto del campo, complimenti ai nostri avversari - il commento del tecnico Sergio Signorelli -, ma siamo comunque soddisfatti di quello che ha fatto questo straordinario gruppo di amici-giocatori». Ma la stagione dell'Orobica non è finita: il campionato, infatti, ha appena sancito la qualificazione ai playoff.

M.S.